ANNO DICIOTTESIMO - NUMERO OTTO - VENTICINQUE OTTOBRE DUEMILAVENTICINQUE - COPIA GRATUITA

KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it
www.giornalekleos.it

Straordinarietà del Cartellone estivo...

migrazione da Partanna a Selinunte!

Cartellone estivo 2025 eccezionale...trasferimento da Partanna a Selinunte

di **Antonino Bencivinni**

L'estate 2025 ha trasformato il Parco Archeologico di Selinunte in uno dei cuori pulsanti della cultura in Sicilia. Dall'11 luglio al 13 settembre, sessanta eventi hanno animato con grande successo le rovine antiche, intrecciando teatro, musica, danza e incontri.

Nostalgicamente non è possibile scacciare un pensiero, sia pure per un attimo, dai ricchi e prestigiosi cartelloni estivi di Partanna che i paesi vicini le "invidiavano" e che, oltre ad attrarre numerosissimi visitatori a Partanna, facevano un grande scalpore per gli eventi pubblicizzati di caratura non indifferente: nei diversi anni si sono esibiti dai Pooh a Lucio Dalla, da Massimo Ranieri alla PfM, da Irene Grandi a Piero Pelù, Luca Carboni, Enrico Ruggeri, Edoardo Bennato, Antonello Venditti, Nek, Francesco Renga, Fiorella Mannoia, Francesco De Gregori, Umberto Tozzi, Fabio Concato, Arisa, Carmen Consoli, Mario Biondi, Max Gazzè, Giusy Ferreri e molti altri. Tante erano le iniziative di contorno, con cadenza perfino giornaliera. Da qualche anno ovviamente questo a Partanna non c'è più, ma, uscendo dal campanile ed entrando nel territorio, è stato bello constatare la significatività del tabellone del Parco archeologico di Selinunte ed il successo delle numerose iniziative in esso contenute. Tale programma, nato dalla collaborazione tra il Parco, CoopCulture e il collettivo Genìa, ha reso Selinunte non solo un sito da visitare, ma un luogo da vivere.

Alcuni appuntamenti da segnalare:

- Mediterraneo Jazz Festival, inaugurato l'11 luglio con Timing Birds, tra jazz sperimentale e suoni africani.
- Teatri di Pietra 2025: spettacoli ispirati ai miti classici, come Agamennon Men e Andromeda e Perseo.
- Neokòros Festival (12-14 agosto): tre serate al femminile con Paola Turci (vedi foto), Simona Molinari e Francesca Michielin, con la direzione artistica di Sade Mangiaracina e Giuseppe Anastasi.
- "Anima" di Lidia Schillaci: un'esperienza immersiva tra musica, coreografia e spiritualità, al Tempio E il 31 luglio.
- Love Morricone – Archi & Voci (28-29 agosto): omaggio alle melodie di Ennio Morricone tra le colonne doriche del Tempio di Hera.

La rassegna ha intrecciato mito, suono e paesaggio. Eventi come "Music from Myths" di Salvo Ferrara hanno unito sperimentazione sonora e radici mediterranee. L'apertura di una open call per artisti e compagnie testimonia la volontà di inclusione e valorizzazione di nuovi talenti. Tra le sfide emerse: l'accessibilità, la gestione del pubblico nei momenti di punta e il coinvolgimento delle giovani generazioni.

Selinunte Estate 2025 si conferma come modello virtuoso di valorizzazione del patrimonio. Ha dimostrato che un sito archeologico può essere teatro vivo e laboratorio culturale, capace di unire passato e presente. L'auspicio è che questa esperienza cresca ancora, diventando sempre più sostenibile, inclusiva e riconosciuta a livello nazionale. (La foto della copertina è di Giuseppe Minaudo)

Partanna, randagismo diffuso, anche quello evitabile

PARTANNA - Purtroppo il fenomeno del randagismo è stato sempre di casa, nonostante Partanna disponesse di un canile. La sicurezza dei cittadini è stata a rischio soprattutto quando si incontrano cani a branco (due, tre, quattro...). Ci sono state interrogazioni in consiglio comunale che lasciano il tempo che trovano. Partanna però si distingue anche per situazioni incredibili: vale la pena citare il caso di un cane che ha abitazione nella Casa Renda Ferrari e che spessissimo si trova libero davanti al portone (chiuso) dell'ingresso del "Renda Ferrari" o addirittura va a passeggio nella zona senza che nessuno intervenga. Il rischio per i cittadini comincia soprattutto quando qualcuno deve portare il proprio cagnolino fuori per i bisogni e si imbatte in questo grosso cane libero che rimane libero di muoversi nella stessa via principale della città (vedi foto a lato), nonostante le segnalazioni fatte alla polizia urbana e al personale del "Renda Ferrari". A Partanna sembra che, come una disgrazia, si debba essere ostaggi dei cani randagi, ma anche dei cani che, pur avendo un padrone, vivono nell'indifferenza di quest'ultimo che non rispetta le norme e mette in pericolo la sicurezza degli altri.

Il prossimo numero sarà in edicola il 22 novembre 2025

Copertina del mese scorso

Sommario del n. 8

Cartellone estivo 2025 eccezionale...trasferimento da Partanna a Selinunte	p.	2
Successo dello stand allestito nell'ambito del TTG Travel Experience	p.	3
PARTANNA - Circolo Cacciatori: Primo Torneo di Boccette	p.	4
LA CRITICA - I partannesi e la nausea	p.	6
NUTRIZIONE - Nutrizione e fibromialgia	p.	7
GIOCHI E PASSATEMPI -	p.	8
RIBERA - I borghi siciliani del fascismo nel libro di Beniamino Biondi	p.	11
Le farmacie di turno dal 25 ottobre al 16 novembre 2025	p.	11

Successo a Rimini dello stand allestito nell'ambito del TTG Travel Experience

Grande successo ha riscosso a Rimini lo stand allestito nell'ambito del TTG Travel Experience svoltosi dall'8 al 10 ottobre scorsi. "Il Comune di Castelvetrano – si legge in una nota del sindaco Giovanni Lentini - in qualità di capofila della Rete per lo Sviluppo Turistico della Valle del Belice, ha rappresentato il nostro territorio al TTG Travel Experience di Rimini, in programma dall'8 al 10 ottobre 2025, presso lo stand "Terre della Valle del Belice" – Padiglione A7, Posto 325. Il TTG Travel Experience è la manifestazione italiana leader per la promozione del turismo mondiale. Per 3 giorni, gli operatori internazionali e i key player delle principali aziende del comparto si sono dati appuntamento a Rimini: enti del turismo, tour operator, agenzie di viaggi, compagnie aeree, trasporti, strutture ricettive, servizi per il turismo, tecnologia e soluzioni innovative. All'interno dello stand erano presenti, oltre a Castelvetrano, anche gli spazi dedicati ai Comuni di Poggioreale, Gibellina, Partanna e al Distretto Turistico Selinunte, il Belice e Sciacca Terme, a testimonianza di un percorso condiviso di promozione e valorizzazione del territorio. Le esperienze turistiche fruibili nei vari Comuni della Valle del Belice sono già disponibili sul portale gratuito Visit Belice, piattaforma unitaria di promozione della destinazione e strumento operativo della Rete". In rappresentanza del comune di Castelvetrano era presente la dinamica assessore al turismo di Castelvetrano Rosalia Ventimiglia che ha espresso parole di intensa soddisfazione per i tangibili risultati ottenuti e per il grande interesse suscitato dal nostro stand visitato da centinaia di partecipanti. La partecipazione al TTG - afferma il sindaco Lentini - rappresenta un'importante occasione per consolidare il percorso di cooperazione territoriale e per presentare, a livello nazionale e internazionale, l'offerta esperienziale, culturale e identitaria della Sicilia autentica della Valle del Belice.

Pietro Errante

Test politico

Di che colore politico è l'amministrazione comunale di Partanna?

1) di centrosinistra

2) di centro

3) di centrodestra

4) a tinchitè

SOLUZIONE

La prima, la seconda e la terza non possono essere le risposte giuste perché se è vero che nella maggioranza sono presenti il Pd, addirittura persino col suo segretario provinciale, e 5Stelle, sono presenti ufficialmente altresì la Democrazia Cristiana e la Lega. La risposta esatta è la n. 4. Gli esponenti dei partiti in questione, infatti, non sono presenti nella maggioranza "appartenendo" politicamente ad una lista civica, come avviene spesso a livello locale per camuffare alleanze ibride, ma militano alla luce del sole o sono esponenti anche di primo piano di partiti politici dell'arco costituzionale.-

La Foto di Kleos del mese di ottobre 2025

La foto di Kleos di ottobre 2025, di Giuseppe Minaudo, è stata scattata nell'estate appena trascorsa, di sera quando, con le luci accese, la bellezza del Tempio E di Selinunte (come quella degli altri) si esalta ancora di più.

Circolo Cacciatori: Primo Torneo di Boccette

PARTANNA - Primo Torneo di Boccette indetto dal Circolo Cacciatori di Partanna che è alla sua terza fatica dopo il Torneo di Carte e quello di biliardo organizzati nei mesi scorsi. Sono stati 12 i partecipanti al Torneo che è stato riservati ai soli soci del Circolo dei Cacciatori. "Essendo la prima esperienza - ha ribadito il presidente del Circolo, Filippo Cusenza - abbiamo preferito riservare la partecipazione solo ai soci del nostro sodalizio. Visto l'entusiasmo manifestato dai nostri soci ci proponiamo nel futuro di allargare la partecipazione a tutti gli appassionati che lo vorranno". Il torneo si è svolto in 4 gironi di 3 giocatori ciascuno con incontri all'italiana. Alla fase successiva (quarti di finale) sono passati 8 giocatori, i primi 2 di ogni girone. Nella fase successiva (semifinale) sono rimasti i quattro vincitori che hanno gareggiato tra loro nella finale che ha visto primo classificato Vito Carofalo, 2° Vito Viviano, 3° Fortunato Voi, 4° Salvatore Di Caro. Ha arbitrato Gaspare Zarzana.

Nella foto 1, da sx Gaspare Zarzana, Mimmo Sanzone, Vito Carofalo, Vito Viviano, Filippo Cusenza e Antonino Pisciotta.

Nella foto 2, da sx Gaspare Zarzana, Gianni Costanzo, Mimmo Sanzone e Filippo Cusenza.

Partanna, via A. Gramsci, di fronte Farmacia Rotolo

Conferita a Giuseppe Viviano l'onorificenza di Cavaliere

Il Presidente della Repubblica ha conferito nel giugno scorso al partannese Giuseppe Viviano, 42 anni, l'onorificenza di Cavaliere.

Giuseppe Viviano si è laureato nel 2009 presso l'Università degli Studi di Milano. Ha iniziato a lavorare presso l'Ospedale "San Carlo Borromeo" di Milano, nell'Unità di terapia intensiva di cure coronariche (UTIC).

Nel 2010, dopo aver superato il concorso all'Ospedale Niguarda di Milano, ha cominciato a lavorare presso l'Unità operativa High Care chirurgia trapianti fegato; successivamente nell'Unità operativa traumatologia e poi nel Blocco operatorio radiologia interventistica/ emodinamica.

Attualmente lavora come infermiere nel reparto di endourologia interventistica/ radiologia dell'ospedale Niguarda di Milano. Nella motivazione di conferimento di Cavaliere si legge che Giuseppe Viviano "ha mostrato una spiccata dedizione all'assistenza infermieristica connotata da una sensibilità non comune e da grandi capacità professionali".

Parva Favilla

EST MODUS IN REBUS
(C'è modo e modo di lavorare!)

Dopo venti anni di onorata carriera, la mia vecchia ma sempre in forma "carretta" (una simpatica Panda), è costretta in questi giorni a sobbarcarsi a inaspettate quanto deleterie prove di salto in alto con contorsioni e avvitamenti vari. Non che prima tutto scorresse liscio. Da quando, infatti, un amministratore comunale del passato (non tanto lontano!) aveva scoperto che per essere al passo con i tempi fosse necessario infiocchettare le strade cittadine di "dissuasori", la mia "carretta" è costretta a sobbalzare ad ogni piè sospinto. Il motivo ufficiale della loro presenza?: la prevenzione contro gli incidenti; una scusa smentita dalla constatazione che, laddove , per un qualche motivo particolare (per esempio, il passaggio di una gara ciclistica!), i dissuasori sono stati tolti, nessun incidente si è mai verificato. Segno che il partannese è rispettoso dello "stop" opportunamente collocato; e ciò dovrebbe rassicurare i nuovi amministratori comunali che, (fedeli al principio secondo cui "un sigaro non si rifiuta a nessuno"!), purtroppo, non sanno dir di no alla richiesta di un "dissuasore" anche da parte di privati cittadini. A questi ostacoli "istituzionali", benvisti soltanto da carrozzieri e meccanici, da qualche mese se ne è aggiunto uno ancora più subdolo e, perciò, più pericoloso. Si tratta di una ragnatela di chilometri e chilometri di trincee scavate per la posa di cavi elettrici e di fibre ottiche telefoniche. Per carità, lavori senz'altro utili e opportuni! Ma, ditemi voi, a Milano o a Torino, "ferite" stradali simili resterebbero aperte sine die? E quando vengono sanate, restano "bozzolose" e "'mprapocchiate" per mesi, mettendo a dura prova autovetture e autisti? Ora, dico io, se a Milano o a Torino simili attentati non vengono messi in atto, perché a Partanna sì? Forse perchè a Milano o a Torino circolano auto di lusso mentre a Partanna arrancano solo povere "carrette"? La verità credo stia nel fatto che al nord gli amministratori comunali, a differenza di quelli del sud, sono più attenti a far rispettare le regole. E ciò, non tanto perché sanno parlare in italiano, ma semplicemente perché sanno garantire i diritti di tutti i cittadini: sia delle imprese edilizie che dei proprietari di autovetture ("fuori serie" o "carrette" che siano!).

Triolo: soddisfatto per la riqualificazione di Piazza Archimede

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione di piazza Archimede di Partanna che si è trasformata. Soddisfatto l'assessore Filippo Triolo che ha ribadito: "Oggi voglio condividere con voi una grande notizia: i lavori di riqualificazione in Piazza Archimede sono finalmente conclusi! Questo intervento rappresenta un passo importante per valorizzare il nostro patrimonio storico e migliorare gli spazi pubblici di Partanna. Abbiamo lavorato con impegno, curando ogni aspetto, dalla pulizia alla potatura degli alberi. Ora, questo angolo, situato sotto la nostra amata piazza Falcone e Borsellino e accanto alla Villa Rita Atria, è diventato uno spazio più accogliente e luminoso. È fondamentale per me mantenere e valorizzare i nostri spazi pubblici, e sono davvero soddisfatto del risultato finale. Insieme, stiamo costruendo una comunità migliore!".

Bassi e Fissi

Quando la qualità Conad è al miglior prezzo.

Bassi e Fissi sono un impegno che portiamo avanti da 11 anni. Perché vogliamo garantirti una spesa completa, di qualità e conveniente, ogni giorno.

PASTA CONAD vari formati classici 1Kg 1,05

TOVAGLIOLI CONAD x160 1,59

PASSATA DI POMODORO CONAD classica 700g 0,85 € 1,21 al Kg

COLA CONAD classica/ senza caffeina/ zero 1,5L 0,89 € 0,59 al L

PREZZI VALIDI FINO AL 31 DICEMBRE 2025

CONAD SUPERSTORE

PARTANNA (TP) – VIA NICOLÒ TORTORICI, 10

I partannesi e la nausea

Noi partannesi camminiamo tra mura spesse di buon senso. Lo aveva detto Sartre nella sua Nausea.

Qui la noia non è solo quell'avvilimento del corpo e della mente indotto dalla mancanza di stimoli, di interessi, uno stato di immobilità, un non fare. Qui la noia ha un significato dantesco, attivo, di dolore, di pena, di qualcosa che vive, che ti attacca da dentro, una sorta di parassita che ti succhia il sangue, lasciandotene sempre quel tanto che basti per sopravvivere. Ma la noia qui è sempre indotta. Il partannese non si annoia, viene annoiato. Non si tratta di quella noia che viene dallo stufarsi di un libro, di uno spettacolo, delle ripetitività di fatti e chiacchiere, del fuggire da quel parlare e fare ammatula, ma dalla sensazione totalizzante che invade come una nebbia silenziosa che, raccolta negli abissi del nostro esserci, sale e scende, fonde uomini e cose, noi e tutto ciò che ci circonda e anche oltre, in una infinita indifferenza.

- M'annoia. -

E quella noia iniziale fa sì che il colpevole (nel senso di mandante) non sia l'annoiato, vittima di un male oscuro ed esistenziale, caratterizzato più dal vuoto dei sentimenti che dal sentimento del vuoto, viene sempre attribuito all'esterno.

Il partannese non prova sensi di colpa, ma di vergogna e la vergogna è il senso o di colpa dei poveri. Di cosa ci sentiamo colpevoli? Eppure andiamo in Chiesa, facciamo la comunione, seguiamo i precetti: dovremmo essere premiati. E invece no. Però forse anche noi avremo le nostre colpe, ma ci giustifichiamo perché dentro la nostra anima abbiamo - senza saperlo - un homunculus che agisce contro la nostra volontà. L'annoiu non si discute, lo si vive, lo si subisce.

"M'annoia" è esistenziale, è la disgrazia di essere nati più dei che uomini. L'annoiu nella sua forma più lieve, è l'acedia medievale, l'indifferenza e la riluttanza al fare, ma nella sua forma più grave e profonda è svuotamento dell'essere e dell'esserci, malattia nebbiosa che colora di grigio cupo fino al nero totale tutto: gli uomini, le cose, il mondo, la vita e la morte. Nell'annoiu si verifica una perdita di mondo: l'annoiu dei partannesi non è tanto perdersi il significato della vita, quanto l'assenza del mistero e quindi sgomento. Così si ferma il tempo: illudendosi di fermarlo. Qui in questo paese tutto è fluido, l'esistenza è un continuo pestare la stessa acqua in un mortaio, esiste soltanto un presente totale che indebolisce perfino l'evento finale: non pellegrini né nomadi, ma scivolanti fantasmi verso un gorgo muto. Inconsapevoli perché difesi da mura spesse di noia.

L'annoiu è termine polisemico, dai cento significati: si può usare l'annoiu anche quando ci si stufa di ascoltare qualcuno: iddu m'annoia aggiungendo

facoltativamente: "è senza discursu" o si usa anche per giustificarsi per non andare a messa: ssu parrinu m'annoia. E c'è inoltre un altro significato dell'"annoiu" ed è quello di essere ammalati di una qualunque malattia dei comuni mortali. E delle malattie ci si vergogna, "Haiu statu annuiatu". E ciò doveva bastare come giustificazione, visto che la descrizione della malattia in tutta la sua gravità - se di gravità dovesse trattarsi - sarebbe un'ammissione di colpevolezza, di debolezza, di inaffidabilità. E l'inaffidabilità intesa come salute precaria porta via il lavoro o, peggio, la reputazione. E qui la reputazione è tutto. La malattia è più che un delitto, un errore. Perciò attenti: CHI SI INFERMA è PERDUTO. Meglio finire come vuole Cicerone: non esiste pensiero o avvenimento in Sicilia che non finisca con una battuta.

Vito Piazza

Osservatorio economico

Lo stato dell'educazione finanziaria

L'Italia presenta ancora livelli molto bassi di alfabetizzazione finanziaria rispetto ad altri Paesi sviluppati: secondo l'OCSE, il nostro Paese è penultimo tra i membri del G20 per conoscenze e comportamenti finanziari, con la nota positiva di un ricorso limitato all'indebitamento.

L'Edufin Index 2024 elaborato da Alleanza Assicurazioni, Fondazione Mario Gasbarri e SDA Bocconi ha mostrato addirittura una regressione rispetto agli anni precedenti, evidenziando come solo il 37% della popolazione italiana comprenda concetti fondamentali come inflazione, tassi di interesse e diversificazione del rischio, una percentuale inferiore a quella di alcuni Paesi in via di sviluppo. La situazione è ancora più complessa tra i giovani: solo il 35% degli italiani tra i 18 e i 23 anni possiede conoscenze di base, mentre tra i 20 e i 25 anni il 34% riesce a tradurre la teoria in pratica e nella fascia 26-30 anni il 36% dimostra competenze gestionali più solide. Tuttavia, il gap resta evidente e fortemente influenzato dal livello di istruzione e dal contesto geografico. Nel Sud Italia e nelle Isole i risultati dei test sono sensibilmente inferiori rispetto al Nord e al Centro, confermando un divario che storicamente si ripete: già nel 2008 uno studio evidenziava un punteggio medio di 2,9 nel Mezzogiorno contro valori più alti nel resto del Paese. Le difficoltà si accentuano anche a livello di genere: le donne e le persone con basso livello di istruzione tendono a non interessarsi ai temi finanziari, riportano un livello più elevato di ansia davanti a spese impreviste e risultano meno autonome nelle decisioni economiche. L'ansia finanziaria colpisce infatti le donne con una percentuale di circa 15 punti superiore rispetto agli uomini. In questo scenario, i consulenti finanziari assumono un ruolo cruciale. Studi Consob dimostrano che le famiglie con maggiore alfabetizzazione si affidano più spesso a professionisti piuttosto che a fonti informali come amici o parenti, segnalando come la fiducia nella consulenza sia legata alla consapevolezza. L'85% dei consulenti ritiene che i corsi di educazione finanziaria siano lo strumento più efficace per rafforzare le competenze dei risparmiatori, e numerose manifestazioni del settore ribadiscono la centralità del consulente non solo come esperto di prodotti ma anche come educatore e formatore. L'evoluzione digitale porta a modelli ibridi, in cui la consulenza umana viene affiancata da robo-advisor e strumenti tecnologici: le ricerche mostrano che chi possiede più conoscenze tende a fidarsi meno delle soluzioni automatizzate, mentre chi ha fiducia nelle proprie competenze digitali le utilizza con maggiore frequenza. Questo non significa sostituzione, bensì complementarità, perché la tecnologia può amplificare l'efficacia del lavoro umano. Per il Sud Italia la sfida diventa un'opportunità: la consapevolezza di trovarsi in ritardo e il desiderio diffuso di colmare il divario possono tradursi in un forte potenziale di crescita se sostenuti da iniziative locali, scuole, università e professionisti. In quest'ottica i consulenti possono diventare veri e propri punti di riferimento territoriali, capaci di trasferire conoscenze e accompagnare famiglie e imprese verso una gestione più consapevole delle risorse. Investire nell'educazione finanziaria significa dunque rafforzare la resilienza economica del Paese e ridurre le disuguaglianze, offrendo a ogni cittadino strumenti concreti di autonomia. Per il Mezzogiorno, in particolare, rappresenta una leva strategica per stimolare sviluppo e inclusione.

Francesco Cusenza
Consulente Finanziario
f.cusenza@capitalsuite.it

I partannesi Gianni Atria e Simona Valenti, primo e terza alle finali del Campionato regionale di Monta da lavoro

Domenica 14 settembre sono stati premiati, per il primo e terzo posto alle finali regionali, due partannesi nel Campionato regionale Fitetrec-ante Sicilia 2025 - categoria "Amatori", Specialità "Gimkana veloce": sono rispettivamente Gianni Atria e Simona Valenti. Tantissima soddisfazione dei genitori, dell'Istruttore Giuseppe Ragolia e del Circolo Ippico di cui fanno parte, l'Arabian's Ranch di Partanna. "Siamo orgogliosi dei partannesi Atria e Valenti, primo e terza classificata, ma anche della seconda Silvia Lombardo che hanno ottenuto ottimi risultati", è stato il giudizio unanime. I giovani atleti hanno partecipato poi nei giorni successivi al campionato italiano e Trofeo delle Regioni di Monta da Lavoro in Umbria "rappresentando con orgoglio la regione Sicilia e ottenendo ottimi risultati".

Nutrizione

Nutrizione e fibromialgia

La fibromialgia è una sindrome complessa e multifattoriale caratterizzata da dolore cronico diffuso e da un insieme di manifestazioni somatiche e psicologiche, tra cui affaticamento, rigidità articolare, disturbi del sonno, depressione, ansia, disturbi gastrointestinali e cognitivi. I criteri diagnostici sono stati recentemente aggiornati dall'American College of Rheumatology e, utilizzando proprio questi criteri, la fibromialgia è ora riconosciuta come una delle condizioni di dolore cronico più comuni e la seconda causa più comune di visite reumatologiche dopo l'osteoartrite. Secondo recenti statistiche, può verificarsi a qualsiasi età con una prevalenza del 2-8% nella popolazione adulta generale ed è più comune nelle donne che negli uomini, con un rapporto di 2:1. Nonostante i progressi nella comprensione dei meccanismi coinvolti, l'eziologia della fibromialgia è ancora sconosciuta e la fisiopatologia incerta. Diverse prove supporterebbero l'ipotesi che la fibromialgia sia un "disturbo del dolore centrale", con alterazioni nelle funzioni del sistema nervoso centrale che portano a un aumento dell'elaborazione nocicettiva (recettori del dolore), riducendo la soglia del dolore e inducendo affaticamento e disturbi dell'umore. Tra le opzioni di trattamento, la nutrizione ha mostrato un crescente interesse in letteratura negli ultimi anni e studi clinici con supplementazione di vitamina D, magnesio, ferro e probiotici incoraggiano con risultati promettenti. Per quanto riguarda gli interventi dietetici, le diete ipocaloriche, le diete vegetariane, la dieta a basso contenuto di FODMAP, la dieta senza glutine, la dieta senza glutammato monosodico e aspartame e la dieta mediterranea sembrano essere tutti strumenti efficaci nel ridurre i sintomi della fibromialgia. La maggior parte degli studi considerati ha mostrato un miglioramento significativo del dolore cronico, dell'ansia, della depressione, della funzione cognitiva, del ritmo del sonno e dei sintomi gastrointestinali. Inoltre, la perdita di peso sembra essere associata sia a una riduzione dell'infiammazione che a un miglioramento della qualità della vita nei soggetti con fibromialgia, suggerendo quindi che il peso corporeo potrebbe avere una ripercussione funzionale in questi pazienti. Pertanto, il fatto che il miglioramento sia stato ottenuto attraverso diverse strategie dietetiche può portare all'ipotesi che la perdita di peso possa avere un ruolo importante nella malattia. Inoltre, tutte queste diete sono generalmente considerate modelli alimentari sani, ricchi di alimenti vegetali, antiossidanti o fibre, quindi il fatto che le persone abbiano riscontrato un miglioramento dei sintomi dopo quasi tutti gli interventi dietetici, suggerisce che, in generale, una dieta adeguata potrebbe svolgere un ruolo cruciale nella gestione della fibromialgia.

Dr. **Davide Traina**
Biologo Nutrizionista

a cura di **Ina Venezia**

SALMONE E PATATE IN FRIGGITRICE AD ARIA

Ingredienti: 2 tranci piccoli di salmone, 4 patate di media grandezza,, 1 limone, 1 spicchio di aglio, rosmarino, timo, olio extravergine di oliva, sale, pepe.

Lavate e sbucciate le patate. Affettatele a fette di circa 1cm di spessore, poi a strisce e quindi a cubetti. Mettetele in una ciotola e conditele con un'emulsione con olio di oliva, rosmarino e timo tritati finemente, l'aglio tritato pepe. Preriscaldate la friggitrice ad aria a 180°. Su un foglio di carta forno cuocete le patate per circa 15 minuti (dovranno essere a metà della loro cottura).

Nel frattempo all'emulsione aggiungete il succo del limone e spennellate abbondantemente i tranci di salmone.
Girate le patate per farle dorare uniformemente, fate spazio al centro e adagiate i tranci di salmone. Se necessario spruzzate ancora un po' di olio sulle patate. Cuocete ancora per 15 minuti o finché il salmone e le patate non saranno ben dorate.

Soluzione del cruciverba di p. 9 del n. 7 (settembre 2025) di Kleos

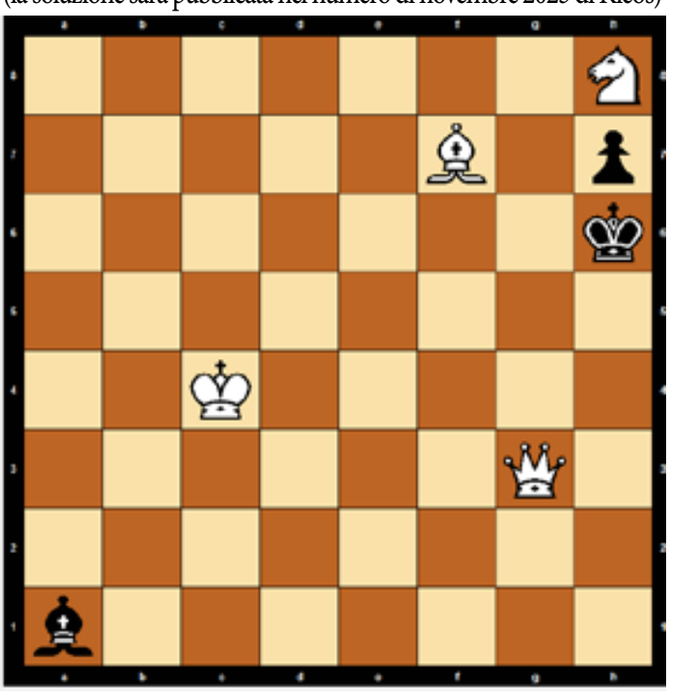
C	I	A	O	■	M	A	G	N	E	T	E	■	M	A	M	B	O
E	N	D	■	M	A	D	R	A	S	A	■	S	I	N	A	I	■
N	N	■	N	E	S	S	U	N	O	■	A	T	E	N	E	■	S
A	E	R	O	S	O	L	■	C	■	O	B	E	L	I	S	C	O
■	S	A	T	I	N	■	C	H	I	M	E	R	E	■	T	U	L
E	T	N	E	A	■	C	R	I	C	E	T	O	■	A	R	S	A
C	A	O	S	■	S	U	O	N	A	R	E	■	A	R	A	T	I
U	R	C	■	F	O	R	M	O	S	O	■	S	T	E	L	O	■
B	E	C	C	A	R	I	A	■	T	■	D	A	R	S	E	N	A
A	■	H	E	S	S	E	■	M	I	N	U	Z	I	E	■	A	R
■	F	I	N	T	O	■	S	I	C	O	N	I	O	■	A	C	E
V	U	O	T	O	■	E	R	R	O	N	E	O	■	S	T	I	A

Vito Amato
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
Via Genova, 72
91028 Partanna (TP)
Tel. 0924 922716
Fax 0924 922828
Cell. 348 7747537
vitoamato@interfree.it
v.amato@vitoamato.it

Il Bianco matta in 4 mosse!

a cura dell'Associazione Arcadia di Partanna

(la soluzione sarà pubblicata nel numero di novembre 2025 di Kleos)



Le soluzioni del quesito del n.7 di settembre 2025 di Kleos sono le seguenti:
Soluzion1: **1) Cc4 - a5 2) Cd2+ matto**

Mercatino

Si vendono sette porte ben tenute (cm. 70x210) complete di maniglie (vedi foto)

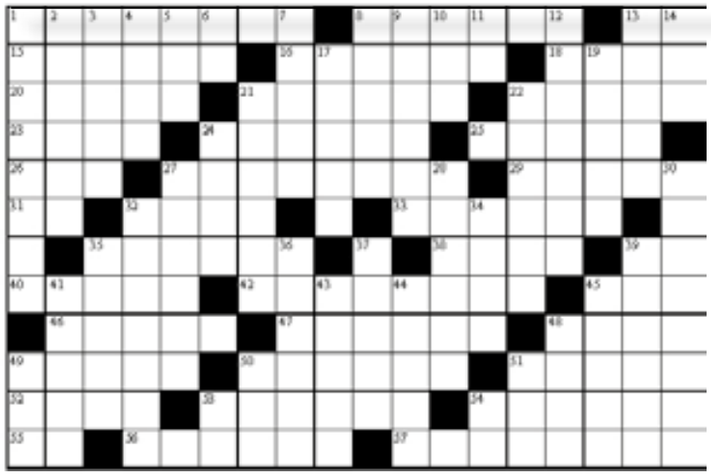
a solo 70 euro

rivolgersi al **3398168521**

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Ampio locale fornito di attrezzi sportivi - 8. Luoghi in cui lavorano gli impiegati - 13. Iniziali dell'attrice Schiaffino - 15. Istituto universitario - 16. Entità astratta usata per descrivere una quantità - 18. Messaggio indesiderato di posta elettronica - 20. Uniscono le rive opposte di un fiume - 21. Rotaie di ferro su cui si muovono i treni - 22. Osso fra la base della lingua e la laringe - 23. Longilinee, slanciate - 24. Gioco da tavolo che si svolge utilizzando una serie di tessere - 25. Resina fossile di origine vegetale - 26. Prodotto a base di latte tipico dei Paesi Bassi - 27. Parte della linguistica che studia i suoni del linguaggio - 29. Aste di legno o di metallo che servono da leva - 31. Iniziali del regista Olmi - 32. Antica forma di lotta giapponese - 33. Specialità di motocross - 35. Antico scrivano - 38. Sinonimo di guance - 39. Bassa Tensione - 40. Stato degli Stati Uniti d'America - 42. Caduto in disuso - 45. Comunità Energetica Rinnovabile - 46. Fu una colonia greca situata sulla costa nord della Sicilia - 47. Quarto mese dell'anno - 48. Ramo carnoso di forma piatta del fico d'India - 49. Popolazione polinesiana della Nuova Zelanda - 50. Parte anteriore porticata di un edificio di stile classico - 51. Pelliccia di coniglio - 52. Mezzo di trasporto pubblico urbano che si muove su rotaie - 53. Colui che organizza competizioni agonistiche - 54. Celere, rapido - 55. Amnesty International - 56. Giacigli pensili costituiti da reti sospese tra due sostegni - 57. Nell'antica Grecia era la parte della casa riservata agli uomini.



VERTICALI: 1. Piante erbacee spesso coltivate per i loro fiori colorati - 2. Isolotto corallino a forma di anello con una laguna interna - 3. Priva di sollecitudine - 4. Istituzione dotata di personalità giuridica - 5. In un'opera di Pirandello era il numero dei personaggi in cerca d'autore - 6. Torino - 7. Opere commerciali di animazione di produzione giapponese - 8. Benevoli, comprensivi - 9. Aggressivo, ferino - 10. Furbi senza pari - 11. Pronome personale - 12. Sulle carte meteorologiche sono le linee che congiungono i punti della superficie terrestre con uguale pressione atmosferica - 13. Apparecchiatura radioelettrica per rilevare la posizione e la velocità di un oggetto a distanza - 14. Sistema Monetario Europeo - 17. Congiunto, collegato - 19. È stato re dell'Epiro - 21. Scimpanzè di piccole dimensioni - 22. Strumento per travasare liquidi in contenitori dall'imboccatura stretta - 24. Soggiogati, sottomessi - 27. Modi violenti di manifestarsi - 28. Il nome del cantautore Branduardi - 30. Forestiero, sconosciuto - 32. Sport da combattimento in cui i contendenti si battono con arma bianca - 34. Somma assegnata a un istituto come contributo per il suo funzionamento - 35. Stato indipendente dell'Oceania - 36. Casa automobilistica italiana - 37. Strumento musicale a fiato - 39. Fiume della Sicilia sud-occidentale - 41. Quaderni nei quali si annotano giornalmente gli avvenimenti che si ritengono più importanti - 43. Cellule riproduttive di una pianta - 44. Pianta tropicale il cui fusto, simile ad una corda, si avvolge agli alberi - 45. Bambagia che riveste internamente la parete del frutto di vari alberi tropicali - 48. Nel gioco del calcio è una delle aste verticali della porta - 49. Mercato Telematico Azionario - 50. Piano d'Accumulo del Capitale - 51. Dio del mare nella mitologia irlandese - 53. Palermo - 54. Volume di Distribuzione.

Vendesi bagno completo, in buono stato,

composto da tazza con copri water di resina, bidet, due lavelli da incasso con supporto di **marmo di granito nero lungo metri 1,66 e largo cm 60,** la rubinetteria necessaria, porta scopino, porta sapone, porta carta igienica e mobiletto sottostante.

a solo 200 euro

Partanna nella Storiografia e negli archivi. Sull'origine e sul nome di Partanna (2)

di **Nino Passalacqua**

Claudio Mario Aretio

Nel Cinquecento, accanto alla tesi del Maurolico, sostenuta dal Mendolia, che vuole Partanna fondata da popolazioni spartane, si affaccia l'ipotesi delle origini ennesi. A proporla è Claudio Mario Aretio, un umanista siracusano della prima metà del secolo XVI. Nella sua opera "*Del sito di Cicilia*", (riportato dal sacerdote caldeo Beroso ne "*I cinque libri de le antichità*", dato alle stampe in Venezia, per i tipi di Baldissera Costantini nel 1550), l'Aretio così si esprime a pag. 252: "*Parimenti non si ha l'origine di…Partanna, se non è parte di Enna*". Come è facile notare, l'Aretio, mentre esclude in maniera categorica ogni precedente ipotesi, abilmente insinua che possano essere stati dei colonizzatori ennesi a fondare Partanna, basandosi su una ipotetica commistione di "*Pars*" e di "*Ennae*", quasi a voler significare, con evidente forzatura, "*Partanna=parte di Enna*".

Tommaso Fazello

La prima volta in cui il nome di Partanna è legato ad una descrizione dei luoghi e ad una sua connotazione precipua la ritroviamo in un'opera del 1558 di Tommaso Fazello, "*De Rebus Siculis Decade Duae, Nunc Primum In Lucem Editae*" pubblicata a Palermo presso Giovanni Matteo Maida e Francesco Carrara (Tradotta da numerosi autori, tra cui P. M. Remigio Fiorentino che la dà alle stampe in Palermo presso la Tipografia di Giuseppe Assenzio nel 1817). Il Fazello, un domenicano originario di Sciacca, nell'opera suddetta a più riprese si occupa di Partanna. Dapprima, a pag. 37, nel cap. IX inserisce "*Partanna*" in una "*Descrizione a guisa d'indice dei luoghi dell'entroterra siciliano*". Successivamente, a pag. 546, a proposito di "*Ludovico re di Sicilia*" cita "*Giovanni Graffeo*" appellandolo quale "*Signore del castello di Partanna*". Infine, a pag. 625, mette in evidenza che (superata Gibellina) "*segue due miglia lunge verso tramontana la Badia di Santa Maria dell'Habita, dell'Ordine di S. Benedetto, dalla quale è otto miglia discosto il castello di Partanna, famoso per la bontà dei vini che vi si fanno. E dopo Partanna due miglia segue la rocca di Biggini*". In poche righe il Fazello riesce a dare la collocazione geografica di Partanna, il riconoscimento di un prodotto caratteristico della sua terra, il vino, di cui la città belicina va famosa, nonché la conferma dell'esistenza, già nel sec. XVI, della Torre Biggini, ancora oggi esistente.

Rocco Pirri

Una descrizione di Partanna ancor più particolareggiata la si ritrova in un'opera del 1630-33, "*Notitiae Siciliensium ecclesiarum*", di Rocco Pirri, ristampata, poi, con numerose aggiunte, in quattro volumi col titolo "*Sicilia sacra disquisitionibus et notitiis illustrata*", a Palermo nel 1644-1647 e successivamente nel 1733, presso gli eredi di Pietro Coppola. In essa l'abate netino, innanzitutto dà alcune notizie sulla città: "*Partanna, castello antico, famoso per il vino e per malis aureis, e più nobile per aver ricevuto la dignità di Principato il 10 Agosto 1627, abitata da 1172 famiglie e 4992 abitanti ditionis antichissima e nobilissima stirpe dei Graffeo sotto Maniace Vicario dell'Imperatore in Sicilia. Oggi è 1° principe Guglielmo per diritto ereditario*". Successivamente, fedele al suo intento di esporre la realtà religiosa di Sicilia, si diffonde in mille particolari, non sempre corretti, su chiese, conventi e istituzioni pubbliche. Riferisce, dapprima, dell'esistenza della "*Parrocchia della Chiesa Madre intitolata a S. Maria della Catena, il cui Arciprete ha la rendita di once 60 e di 40 salme di frumento: per la fabbrica del nuovo tempio once 2196.6*". Evidentemente, il Pirri incorre in un equivoco, scambiando la chiesa dei francescani con la Chiesa Madre, da sempre dedicata al SS. Salvatore o, meglio, alla Trasfigurazione del SS. Salvatore. Degna di nota, invece, la notizia che al 1733 i lavori per il completamento della nuova matrice, pur essendo stata consacrata e resa funzionale nel 1676 non sono ancora terminati. Infine annota che a quella data esistono già tre Conventi: quello dei "*Minori Conventuali fondato nel 1434, con 8 frati e once 145,20*"; quello dei "Cappuccini nella chiesa di S. Andrea fuori le mura, fondato nel 16…, fogl. 14"; e infine "*l'antichissimo cenobio dei Carmelitani con 9 frati e once 148,22*". Ora, a parte la defaillance sull'anno di fondazione del Convento dei Cappuccini, è chiaro che le notizie relative al Convento dei Carmelitani si riferiscano a quello antico, adiacente al Castello, giacchè il nuovo verrà iniziato nella prima metà del '600. Un discorso a parte meritano le notizie riguardanti "*i padri dell'oratorio di S. Filippo Neri, fondato nel 1637 dal P. Giuseppe Rosso*". Si tratta di preti secolari che vivono in comunità, secondo la regola di S. Filippo Neri, presso i locali della "Chiesa di S. Maria", posta lungo la via Selinunte, allo sbocco dell'attuale via Vernagalli. L'elenco delle notizie si conclude con le citazioni del "*Monte di Pietà con la casa dell'ospedale di S. Antonio, con once 79,4*" e di due Confraternite: "*la Società del SS. Sacramento con once 100*" e quella de "le anime del Purgatorio con once 59,6".

Giovanni Massa

Il gesuita Giovanni Massa, all'inizio del '700, però, demolisce sia l'ipotesi della Partanna di origine spartana che quella della Partanna di origine ennese. Ne "*La Sicilia in prospettiva, esposta in veduta da un religioso della Compagnia di Gesù*", pubblicata in Palermo nella stamperia di Francesco Cichè, il gesuita palermitano, a pag. 273 della parte 2^, così si esprime a proposito di Partanna: "*Terra, di cui ignorandosi il Fondatore, dubita l'Aretio se sia stata edificata dagli abitatori di Enna, hoggi appellata Castrogiovanni, tanto che l'etimologia di Partanna sia "Pars Ennae"*, così egli. Ma il Maurolico, tutto altrimenti potendo l'etimologia di questo nome, dice *Partanna quasi Spartana; non saprei, però, in che la fondi*". Il Massa, tuttavia, non avanza alcuna altra ipotesi, limitandosi ad annotare che Carafa, Fazello e Pirri adottano la dizione "*Partanna*"; Maurolico quella di "*Partana*" e Cluverio quella di "*Partanum*". Di quest'ultimo, però, manca ad oggi ogni riferimento.

(**Continua**)

Numeri utili

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc.
che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività
possono telefonare al 339 8168521

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

Cevema, via Cialona sn. - Partanna tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139 e-mail: *cevema@libero.it*

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di *Partanna* via F.Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

B&B

B&B Solaria, via P. Mattarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: francotigri@libero.it

COMMERCIALISTI

Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 - Partanna - cell. 348 7747537.

FARMACIE

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363
Farmacia Dia srl - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.
Farmacia San Vito srl - Via F. Leone n. 4 - Partanna tel. 0924 529412, cell.3894498655
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.
Farmacia Rotolo - Via Garibaldi n. 28 - Partanna tel. 0924 534354.

Agrigento

I borghi siciliani del fascismo nel libro di Beniamino Biondi

di **Enzo Minio**

Borgo Bonsignore, la casa comunale

Borgo Bonsignore con la riqualificazione

RIBERA - "Un viaggio in una Sicilia sconosciuta attraverso il paesaggio segreto dell'entroterra, con suoi orizzonti lirici e perturbanti e sentieri dispersi fra i campi che conducono in luoghi in cui il tempo ha un passo diverso. In Sicilia, infatti, esistono decine di piccoli borghi abbandonati, insediamenti rurali che riposano nella solitudine di una storia ormai dimenticata, realizzati dal fascismo e di seguito dell'Ente per la Riforma Agraria". Così scrive sulla quarta di copertina Beniamino Biondi di Agrigento, scrittore, poeta e critico, autore del libro "Nell'isola che non c'è", edito nel giugno scorso dall'editrice Palindromo, con la prefazione di Maurizio Carta. Il volume contiene in allegato la mappa dei borghi fantasma siciliani, provincia per provincia, circa un centinaio, di cui l'autore ha visitato e saputo raccogliere notizie, storia, finalità, fotografie d'epoca che ritraggono le località nel momento della loro piena occupazione, soprattutto agricola, e nello stato di ªbbandono attuale. Con una bella veste tipografica, il libro di 300 pagine, corredato da immagini rigorosamente in bianco e nero, è impreziosito di un indice che, utile per la consultazione, contiene la posizione dei borghi rurali della Sicilia, costruiti tra i 1922 e il 1974, nelle nove province isolane, da Messina a Siracusa e Trapani, con il progetto della Riforma Agraria.

Nella prefazione, Maurizio Carta prova ad ipotizzare una nuova collocazione dei ruderi di diverse località, con l'auspicio che "Se sapremo abitare quel varco tra passato e futuro, i borghi rurali di Sicilia torneranno ad essere non più isole "nell'isola che non c'è", ma nodi vitali di un nuovo arcipelago mediterraneo dell'abitare, creativamente rurale e inaspettatamente urbano". Certamente l riferimento va ad alcuni borghi che, come "Borgo Parrini" di Partinico (Palermo) e Borgo Bonsignore di Ribera (Agrigento), felicemente riqualificati con appositi finanziamenti della Regione Siciliana.

Sarebbe lungo fare l'elenco dei borghi isolani, individuati da Beniamino Biondi, ma segnaliamo quelli relativi alla presenza nella Sicilia occidentale. Provincia di Trapani: Borgo Domingo tra Fulgatore e Vita, Borgo Amerigo Fazio tra Salemi e Marsala, Borgo Livio Bassi tra Vita e Segesta, Borgo Bruca a Buseto Palizzolo, Borgo Runza in territorio di Mazara del Vallo, Borgo Binuara nei pressi di Fulgatore, Borgo Pionica a Castelvetrano, Borgo Sprone a Custonaci, Borgo Tangi, Borgo Badia e Piano Neve, tutti e tre a Buseto Palizzolo. Provincia di Agrigento: Villaggio Grotta Murata tra Raffadali ed Alessandria della Rocca, Borgo Antonio Bonsignore a 7 chilometri da Ribera, Borgo Antonio Callea nei pressi di Cammarata, Borgo Ficuzza in territorio di Cammarata, Borgo Pasquale sulla strada tra Cammarata e Vallelunga, Villaggio Enrico La Loggia tra Agrigento e Naro, case coloniche Falca I e Falca II ad Agrigento, Villaggio Stoccatello a Menfi.

Le farmacie di turno dal 25 ottobre al 16 novembre 2025

Le cinque farmacie di Partanna sono tutte in servizio anche il sabato. Il turno di notte è effettuato solo dalla farmacia qui indicata.

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
25 ottobre	Rotolo	Barbiera	Cardella via Milazzo	Pace	Tavormina	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Perricone	Spitali
26 ottobre	Rotolo	Barbiera	Cardella via Milazzo	Pace	Tavormina	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Perricone	Spitali
1 novembre	Farm. S. Vito	Dallo	Di Prima	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Farm. S. Vito	Inycon
2 novembre	Farm. S. Vito	Dallo	Di Prima	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Farm. S. Vito	Inycon
8 novembre	Rotolo	Barbiera	Rotolo	Moceri	Aleci S.	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Spanò	Li Volsi
9 novembre	Rotolo	Barbiera	Rotolo	Moceri	Aleci S.	Viola	Er. Cusumano	Siragusa	Spanò	Li Volsi
15 novembre	Dia	Dallo	Giardina	Pace	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Sant'Antonio
16 novembre	Dia	Dallo	Giardina	Pace	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Calabrese	Sant'Antonio

Poste Private
BELICE
express

SDA EXPRESS COURIER Gruppo Poste Italiane
BRT CORRIERE ESPRESSO
ups
TNT THE PEOPLE NETWORK

I LOGHI UTILIZZATI APPARTENGONO ALLE RISPETTIVE AZIENDE

SPEDIZIONI IN ITALIA
E IN TUTTO IL MONDO

RITIRO A DOMICILIO GRATUITO

0924.49308 INFO

389.5212392 ASSISTENZA

beliceexpress@gmail.com

www.beliceexpress.it

Via A. Gramsci 1 - PARTANNA (TP)